SchedaFabbisogniFormativi

Da inviare via e-mail: formazione@sfcu.it

ANAGRAFICA

|  |  |
| --- | --- |
| Ragione sociale Azienda:       |  |
| ATECO Codice ISTAT 2007:      | CCNL applicato:       |
| C.FISCALE/P. IVA:       | M. INPS:       |
| Descrizione attività:       |  |
| Iscritta a Fondimpresa SI [ ]  NO [ ]  | Iscritta a Fondirigenti SI [ ]  NO [ ]  |
| Rappresentanza Sindacale Unitaria/Aziendale costituita SI [ ]  NO [ ]  |
| Dimensione azienda: Piccola Impresa [ ]  Media impresa [ ]  Grande impresa [ ]  |
| Nominativo referente aziendale:       |
| Sede azienda:       |  N. telefono:       | e-mail:       |
| Data:       |  |  |
| Aree formative |
| A. Risorse UmaneB. Supporto e OrganizzazioneC. Marketing e InternazionalizzazioneD. Progettazione, Produzione e Supply Chain |

Indicare il numero di **potenziali partecipanti** e, nel caso di richiesta di più corsi, il relativo ordine di priorità (scala da 1 a 3 dove 1 è la massima). Per realizzare corsi nella **propria sede aziendale**, il numero minimo di allievi per singola edizione/gruppo in formazione è **pari a 5 unità**.

1. **RISORSE UMANE**

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A.1 | La gestione dei cambiamenti organizzativi  | 16 | Esplorare i processi di cambiamento organizzativo, promuovendo l’adozione di modelli comportamentali, collettivi e individuali, coerenti con i nuovi scenari organizzativi dell’industria digitale. |       |  |
| A.2 | Potenzialità, valutazione e sviluppo delle Risorse Umane | 16 | Il corso fornisce modalità e strumenti per organizzare e gestire il sistema di valutazione delle risorse umane per il miglioramento delle prestazioni. |       |  |
| A.3 | Il lavoro di gruppo nell’industria digitale | 16 | Lo scopo del corso è migliorare l’interazione tra le risorse professionali che operano nei team work, adeguandoli al mutato contesto organizzativo e produttivo dell’industria digitale. |       |  |
| A.4 | La comunicazione breve | 16 | Il corso fornisce tecniche e metodologie per una comunicazione sintetica e focalizzata su messaggi diretti, chiari, persuasivi. |       |  |
| A.5 | Gestione dei conflitti | 16 | Favorire l’utilizzo di tecniche di comunicazione interpersonale che facilitino la condivisone ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali e l’identificazione e la gestione delle fonti di conflitto per trasformarle in situazioni di cooperazione. |       |  |
| A.6 | Time management | 16 | Il corso offre strumenti e metodi di time management per amministrare al meglio il proprio tempo, mantenere il focus su ciò che è davvero importante e difendersi dalle urgenze quotidiane e dalle trappole della distrazione. |       |  |
| A.7 | Altro:       |       |       |       |  |

**B. SUPPORTO E ORGANIZZAZIONE**

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| B.1 | Risk Management - Metodologie ed applicazioni | 24 | Introdurre i partecipanti al quadro normativo di riferimento della Compliance Aziendale, le problematiche organizzative e gestionali relative agli aspetti di Risk Management e le interazioni con i sistemi di Internal Auditing. |       |  |
| B.2 | Monitoraggio ed indicatori di performance (KPI) | 16 | Fornire le competenze e le metodologie indispensabili per misurare e valutare le performance dei processi aziendali. |       |  |
| B.3 | Pianificazione e controllo di gestione | 16 | Trasferire modelli pratici e facilmente applicabili per impostare un sistema efficiente di controllo di gestione. |       |  |
| B.4  | Digitalizzazione degli archivi aziendali | 18 | Formare i partecipanti in materia di riprogettazione dei processi, dematerializzazione, formazione, gestione e conservazione di documenti informatici ed archivi digitali. |       |  |
| B.5 | Data analytics e business intelligence | 24 | Fornire principi e metodologie per i processi di aggregazione e disaggregazione dei dati e delle informazioni aziendali per creare un monitoraggio manageriale della performance. |       |  |
| B.6 | Le metodologie Agile SCRUM e Kanban nello sviluppo dei prodotti e dei software | 16 | Agile è una famiglia di metodologie di project management finlizzate ad aiutare a gestire i progetti complessi (HD e SW) in aziende industriali. Il corso mira a far acquisire competenze di natura organizzativo-gestionale e strumenti operativi necessari a massimizzare le attività personali e del team. |       |  |
| B.7 | Processi affidati all’esterno e valutazione fornitori | 16 | Fornire le conoscenze necessarie per implementare un sistema efficiente di qualifica dei fornitori e conduzione degli Audit in una logica di miglioramento continuo della qualità dei prodotti/servizi. |       |  |
| B.8 | Altro:       |       |       |       |  |

**C. MARKETING E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| C.1 | Web marketing e social media marketing | 24 | Il corso è dedicato alle metodologie di web marketing e ai social network per conoscerli, capirne le differenze e come sfruttarli per fare business. |       |  |
| C.2 | SEO e WEB 2.0Aumentare la visibilità on-line | 16 | Il corso è destinato a chiunque intenda acquisire le competenze necessarie per promuovere efficacemente la propria presenza on line e incrementare le vendite o i contatti utili dal web.  |       |  |
| C.3 | Web Graphic Design | 16 | Introduzione pratica agli strumenti per la grafica digitale: basi dello User Interface Design, regole e tips per il trattamento immagini digitali |       |  |
| C.4 | Il commercio elettronico | 16 | Il corso intende rafforzare le competenze dei partecipanti nell’avviare un’attività di e-commerce a servizio della propria attività, promuovere le vendite con le migliori tecniche e strategie di web marketing. |       |  |
| C.5 | Customer Relationship Management (CRM) | 24 | Il corso mostra come valutare vantaggi dell’approccio CRM, come costruire le specifiche per il customer database, come differenziare gli approcci di marketing per tipo di cliente, come impostare la relazione con il cliente per massimizzarne la fedeltà |       |  |
| C.6 | Negoziazione commerciale (in italiano o in altre lingue) | 40 | Il corso intende rafforzare le competenze degli addetti alla gestione delle relazione commerciali con l’estero sviluppando un linguaggio tecnico appropriato, le conoscenze culturali, la fluidità linguistica adeguata a tutte le situazioni di negoziazioni o trattative in ambiti commerciali, vendite, marketing o acquisti.  |       |  |
| C.7  | La contrattualistica per l’impresa: contratti nazionali e internazionali | 16 | Il corso ha lo scopo di individuare la differenza tra la negoziazione e la redazione dei contratti rispettivamente nel commercio nazionale (Italia su Italia), intra-europeo e internazionale (Italia su estero), attraverso l’individuazione delle clausole standard più ricorrenti e delle problematiche peculiari della contrattualistica internazionale. |       |  |
| C.8 | L’attività di gestione, assicurazione e recupero del credito | 8 | Il corso si pone l’obiettivo di approfondire i principi fondamentali della tecnica assicurativa e della materia specifica dei rischi relativi alle aziende nelle relazioni internazionali. |       |  |
| C.9 | Partecipazione dell’impresa agli appalti nazionali e internazionali | 8 | Il corso si propone di fornire gli strumenti per orientarsi nel mercato pubblico italiano e in quello estero e per la partecipazione dell’impresa ad appalti indetti dalle amministrazioni nazionali, dei paesi dell’Unione europea ed esteri. |       |  |
| C.10 | Logistica internazionale e tecniche doganali – Focus sul nuovo codice doganale dell’unione europea | 16 | Il corso si propone di fornire il quadro dei principali adempimenti doganali, delle novità in termini di procedure, responsabilità e controlli entrati in vigore lo scorso 01/06/2016. |       |  |
| C.11 | Strumenti e tecniche di marketing per la PMI | 16 | Il corso ha l’obiettivo di fornire ai responsabili delle strategie di internazionalizzazione delle PMI gli strumenti per definire ed impostare correttamente le strategie commerciali sui mercati internazionali attraverso i giusti stili comunicativi e le tecniche di vendita, negoziazione e promo commercializzazione più adeguate al contesto specifico. |       |  |
| C.12 | Altro:       |       |       |       |  |

**D. PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E LOGISTICA**

| **Cod.** | **TITOLO** | **Ore** | **OBIETTIVI** | **N° Partecipanti** | **Priorità** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| D.1 | Strumenti software di progettazione e sviluppo | 24 | Sviluppare le competenze necessarie all’utilizzo di software avanzati per la creazione e lo sviluppo di nuove soluzioni e prodotti. |       |  |
| D.2 | Le metodologie Agile SCRUM e Kanban nello sviluppo dei prodotti e dei software | 16 | Agile è una famiglia di metodologie di project management finlizzate ad aiutare a gestire i progetti complessi (HD e SW) in aziende industriali. Il corso mira a far acquisire competenze di natura organizzativo-gestionale e strumenti operativi necessari per massimizzare le attività personali e del team. |       |  |
| D.3 | PDM – Product Data Management | 24 | Illustrare gli aspetti di gestione del progetto e dei dati di prodotto, analizzando in dettaglio le funzionalità e le criticità tipiche legate alla gestione del progetto e dei suoi processi, l’integrazione con il software di modellazione 3D e i sistemi ERP.  |       |  |
| D.4 | Lean production | 24 | Qualificare gli addetti nella pianificazione e gestione dei processi organizzativi e gestionali in una logica Lean con l’obiettivo di perseguire gli obiettivi del miglioramento continuo. |       |  |
| D.5 | Processi di automazione e digitalizzazione della produzione | 24 | Trasferire ai partecipanti tecniche e strumenti per la gestione della produzione automatizzata e la ridefinizione di layout ottimale rispetto ai processi produttivi. |       |  |
| D.6 | Supply chain management | 16 | Qualificare i partecipanti sulle modalità di gestione delle interfacce digitali per la gestione della catena di distribuzione con l'obiettivo di controllare le prestazioni e migliorarne l'efficienza. |       |  |
| D.7 | Automazione del magazzino | 24 | Qualificare gli addetti sulle modalità di gestione dei flussi dei materiali, dei trasporti e delle procedure di controllo, analisi e miglioramento tramite l’applicazione di SW dedicati. |       |  |
| D.8 | Metodo 5S – 6S,  Manutenzione autonoma e TPM | 24 | I partecipanti apprenderanno come applicare i principi dell’auto-manutenzione per il miglioramento dell'efficienza degli impianti e le metodologie delle 5S e 6S per il corretto mantenimento dell’area di lavoro ai modelli produttivi ed organizzativi propri della smart manufacturing. |       |  |
| D.9 | SMED – Riduzione dei tempi di attrezzaggio | 16 | Trasferire ai partecipanti i principi e le tecniche della metodologia SMED (Single Minute Exchange of Dies) finalizzata a velocizzare e rendere più flessibili i cambi di produzione. |       |  |
| D.10 | Sistemi di rete | 24 | Formare i partecipanti sulle tecnologie sottese alla gestione dei sistemi di rete, incluse le strutture dei sistemi operativi, le tecniche di amministrazione, programmazione, installazione e gestione di reti di calcolatori. |       |  |
| D.11 | Tecniche di produzione con macchinari CNC | 24 | Trasferire ai partecipanti competenze in materia di metodi, procedure di calcolo e criteri applicativi utilizzabili per la programmazione, gestione e controllo delle macchine CNC e dei loro componenti. |       |  |
| D.12 | Utilizzo sistemi robotizzati | 16 | Qualificare gli addetti alla programmazione, gestione e controllo del sistema robotizzato sulle procedure operative di utilizzo e le modalità di impostazione dei parametri di sistema e di riconoscimento, analisi e gestione errori. |       |  |
| D.13 | Corso PLC  | 24 | Fornire un sufficiente grado di autonomia alla programmazione di base dei PLC e una buona preparazione a livello di cablaggio |       |  |
| D.14 | Revamping di macchine e impianti in logica 4.0 | 16 | Le tecnologie legate all'Industry 4.0 permettono una forte leva costi/benefici negli investimenti per l'ammodernamento. Il revamping dei macchinari diventa una grande opportunità, sia per i costruttori che per le aziende produttive |       |  |
| D.15 | Corso di Industrial Ethernet | 16 | Fornire le conoscenze della Tecnologia Ethernet e della sua applicazione in campo industriale |       |  |
| D.16 | Logistica 4.0 e interconnessione dei processi | 16 | Sviluppare la capacità di operare in efficienza all’interno di un sistema logistico 4.0 basato sull’applicazione di tecnologie digitali di programmazione dei flussi di materiali e merci. |       |  |
| D.17 | Altro:       |       |       |       |  |